



Comune di Garbagna

Piazza della Chiesa, n.° 4 - 15050 Garbagna

Provincia di Alessandria

Tel. 0131 - 877645 - Fax. 0131 - 877645 - P.I. - C.F. 00433800067

E-Mail info@comune.garbagna.al.it – ragioneria@comune.garbagna.al.it

Determinazione SETTORE RAGIONERIA n. 20 del 27.01.2021

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PROPOSTA DI APPLICAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO VINCOLATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

PREMESSO CHE l'art. 227 comma 1 D. Lgs. 267/2000, aggiornato al D. Lgs 118/2011 – coordinato con il D. Lgs n. 126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo e che lo stesso comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

PRESO ATTO che:

- nel 2020, in relazione alla gestione 2020, trova applicazione concreta, l'istituto, del tutto tipico nella contabilità armonizzata, della ricognizione dei residui attivi e passivi "parziale", finalizzato a consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso, di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, trattandosi di una necessità operativa che non potrebbe essere gestita efficacemente attraverso il riaccertamento ordinario, (essendo unico e adottato in prossimità dei termini di approvazione del rendiconto), a fronte di un'azione gestionale che è continua e sistematica nel corso del tempo.
- In questo caso, con determinazione del responsabile del servizio finanziario, diviene così possibile effettuare una ricognizione parziale di tali residui, il cui effetto sarà recepito nell'ambito della successiva deliberazione della giunta.

CONSIDERATO che il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a determinare il risultato presunto di amministrazione alla data del 31/12/2020, sulla base dei dati di preconsuntivo alla data odierna, e per tale motivo si rende necessario, nel corso dell'esercizio provvisorio, garantire la prosecuzione e l'avvio di attività soggette a termini di scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno all'ente;

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà di utilizzare le quote vincolate dell'avanzo presunto sulla base della relazione del Responsabile del Servizio:

- 1) Stanziamento del trasferimento statale per il sostegno alle attività commerciali e artigianali delle aree interne per gli anni 2020/2022 rispettivamente per € 20.360,00 (anno 2020) ed € 13.573,00 (per ciascun anno 2021 e 2022). I fondi di cui sopra sono stati stanziati dal governo in base al decreto del 24/09/2020 pubblicato in G.U. il 04/12/2020 e da utilizzare per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese artigianali e commerciali, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19. Si rende necessaria l'immediata pubblicazione del bando per l'attribuzione del contributo assegnato a fine anno 2020.
- 2) Stanziamento del contributo erariale per la spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza "Intervento di riduzione del rischio idrogeologico lungo i torrenti nel territorio comunale per € 70.000,00". Il Comune risulta essere ammesso, come da graduatoria approvata con decreto interministeriale 31/08/2020 pubblicato sulla G.U. 220 del 04/09/2020, all'assegnazione di contributo in base all'art. 1 commi da 51 a 58, della legge 27/12/2019 n. 160. Sono state stanziare, da parte dello Stato, maggiori somme per lo scorrimento della graduatoria come da decreto legge 14/08/2020 e convertito in legge in data 13/10/2020 n. 126; il nostro Comune, compreso in tale graduatoria, ha dato conferma con manifestazione di interesse trasmessa entro il 31/10/2020, per accedere al contributo dell'anno 2020. Successivamente con decreto del 7/12/2020 la somma è stata confermata e interamente accreditata al Comune che deve procedere all'aggiudicazione dell'incarico per la progettazione, entro tre mesi.
- 3) In ottemperanza alla disciplina dettata dall'art. 39-ter del decreto legge 162 del 30/12/2019, si deve provvedere a stanziare in apposito fondo, l'avanzo accantonato relativo all'anticipazione di liquidità avuta in base al decreto legge 8/04/2013 n. 35. La quota, al netto dell'anticipazione da restituire nell'anno in corso pari a € 387,93, è di € 11.965,3;

VISTO il Decreto del Sindaco di nomina dei Responsabili dei Servizi;

RICHIAMATI:

- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

DATO atto che il revisore dei conti non ha ritenuto di esprimere parere sul presente atto e lo acquisiremo in sede di approvazione del riaccertamento ordinario da parte della Giunta Comunale;

DETERMINA

1. di procedere, trattandosi di una necessità operativa, alla ricognizione "parziale" dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, di cui agli allegati:
 - "A" Elenco impegni eliminati per insussistenza o reimputazione ad altro esercizio pari a € 17.992,80;
 - "B" Elenco accertamenti eliminati per insussistenza o reimputazione ad altro esercizio pari a € 18.149,22;
 - "C" Elenco residui attivi da riportare pari a € 314340,04;
 - "D" Elenco residui passivi da riportare pari a € 314.970,12;
 - "E" Elenco impegni reimputati pari a € 48.157,00;
 - "F" Elenco accertamenti reimputati pari a € 38.52600;finalizzato a consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso, di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento, saranno recepiti successivamente con apposita delibera dell'organo esecutivo da adottare prima dell'approvazione del rendiconto 2020, in sede di riaccertamento ordinario con la preventiva acquisizione del parere del Revisore dei Conti;

3. di proporre alla Giunta l'adozione dell'atto denominato: "Esercizio provvisorio 2021 – Determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2020 con applicazione in esercizio provvisorio di avanzo vincolato 2020 al bilancio 2021 ai sensi del punto 8.11 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i." che dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione, dispone una variazione al Bilancio del Bilancio Provvisorio per l'utilizzo dell'avanzo vincolato determinato in base a un pre-consuntivo dell'anno precedente; l'art. 167, comma 7, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, così come variato dal D. Lgs. 126/2014, stabilisce la possibilità di applicare al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, anche consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate:

* Stanziamento del trasferimento statale per il sostegno alle attività commerciali e artigianali delle aree interne per gli anni 2020/2022 rispettivamente per € 20.360,00 (anno 2020) ed € 13.573,00 (per ciascun anno 2021 e 2022). I fondi di cui sopra sono stati stanziati dal governo in base al decreto del 24/09/2020 pubblicato in G.U. il 04/12/2020 e da utilizzare per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese artigianali e commerciali, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19. Si rende necessaria l'immediata pubblicazione del bando per l'attribuzione del contributo assegnato a fine anno 2020.

* Stanziamento del contributo erariale per la spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza "Intervento di riduzione del rischio idrogeologico lungo i torrenti nel territorio comunale per € 70.000,00". Il Comune risulta essere ammesso, come da graduatoria approvata con decreto interministeriale 31/08/2020 pubblicato sulla G.U. 220 del 04/09/2020, all'assegnazione di contributo in base all'art. 1 commi da 51 a 58, della legge 27/12/2019 n. 160. Sono state stanziare, da parte dello Stato, maggiori somme per lo scorrimento della graduatoria come da decreto legge 14/08/2020 e convertito in legge in data 13/10/2020 n. 126; il nostro Comune, compreso in tale graduatoria, ha dato conferma con manifestazione di interesse trasmessa entro il 31/10/2020, per accedere al contributo dell'anno 2020. Successivamente con decreto del 7/12/2020 la somma è stata confermata e interamente accreditata al Comune che deve procedere all'aggiudicazione dell'incarico per la progettazione, entro tre mesi.

* In ottemperanza alla disciplina dettata dall'art. 39-ter del decreto legge 162 del 30/12/2019, si deve provvedere a stanziare in apposito fondo, l'avanzo accantonato relativo all'anticipazione di liquidità avuta in base al decreto legge 8/04/2013 n. 35. La quota, al netto dell'anticipazione da restituire nell'anno in corso pari a € 387,93, è di € 11.965,3;

4. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio telematico per 15 gg. consecutivi.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Canevaro Alessandra)
F.to

- Visto per il parere di regolarità tecnica, contabile e di controllo preventivo amministrativo del Responsabile del Servizio finanziario;

Garbagna lì 27/01/2021

Il Responsabile del Servizio
(Canevaro Alessandra)
F.to